



Regione Umbria - Assemblea legislativa

ISUC: "RESISTENZA ITALIANA E MOVIMENTO POPOLARE JUGOSLAVO DI LIBERAZIONE AI CONFINI ORIENTALI" - IL 28 FEBBRAIO A PERUGIA, SECONDO DEGLI INCONTRI PREVISTI DAL PROGETTO 'ISTRIA FIUME E DALMAZIA LABORATORIO D'EUROPA'

24 Febbraio 2012

(Acs) Perugia, 24 febbraio 2012 - Martedì 28 febbraio alle ore 16.30, presso la sala del Dottorato, chiostro di San Lorenzo, piazza IV Novembre 23 a Perugia, si terrà il secondo degli incontri previsti dal Progetto 'Istria Fiume e Dalmazia Laboratorio d'Europa. Parole chiave per la cittadinanza', destinato a docenti e studenti delle scuole secondarie dell'Umbria, sul tema 'Resistenza italiana e Movimento popolare jugoslavo di liberazione ai confini orientali'. I relatori saranno **Ezio Giuricin** del Centro Ricerche Storiche di Rovigno, **Patrick Karlsen** dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia e **Giovanni Stelli** della Società di Studi Fiumani.

Il Progetto, giunto alla sua sesta edizione intitolata 'Socialismo e conflitti nazionali nella regione giuliana: momenti della storia del Novecento', propone quest'anno a docenti, studenti e cittadini una riflessione su un'altra parola-chiave indispensabile per intendere la storia del Novecento: ideologia. Nei drammatici eventi della seconda guerra mondiale e nel corso del dopoguerra con la 'questione di Trieste', i complessi rapporti tra Resistenza jugoslava e Resistenza italiana e, più in particolare, tra Partito comunista jugoslavo e Partito comunista italiano appaiono centrali per mettere a fuoco questo tema. Entrambi subordinati all'Urss, i Partiti comunisti italiano e jugoslavo si trovarono a dover fronteggiare la dolorosa questione dell'appartenenza statale di Trieste, dell'Istria costiera, di Fiume e di Zara, territori storicamente popolati da una maggioranza assoluta di cittadini di lingua e cultura veneta, che fino ad allora non era mai stata messa in discussione da nessuno. Nell'incontro del 28 febbraio Giuricin parlerà dei rapporti tra Resistenza italiana e Resistenza jugoslava al confine orientale, Karlsen del Pci e della frontiera orientale nel contesto internazionale e Stelli della repressione degli autonomisti fiumani ad opera del fascismo prima e del comunismo titoista poi.

Quest'anno collabora al progetto l'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nel Friuli Venezia Giulia, con il quale la Sezione didattica dell'Isuc ha messo a punto una serie di proposte per le scuole finalizzate a porre in relazione la conoscenza storica e la memoria con luoghi significativi della geografia dei conflitti al Confine orientale. Luoghi come la foiba di Basovizza, il valico della Casa Rossa, presso Gorizia/Nova Gorica, dove nell'immediato dopoguerra avvennero scambi di prigionieri tra la Jugoslavia di Tito e l'Italia, Gorizia/Nova Gorica: tracce di un confine abbattuto (le reti, un posto di blocco, le torrette delle guardie confinarie, le due diverse concezioni di città attraverso i tessuti urbanistici...); il Museo della Miniera di Albona dove il 28 febbraio 1940 una tragedia mineraria accomunò 185 vittime tra italiani, croati, sloveni; l'ospedale partigiano 'Franja', in Slovenia; Kampor, campo d'internamento fascista per civili sloveni nell'isola di Rab/Arbe.

Le scuole secondarie che vorranno includere come meta per i loro viaggi d'istruzione questi luoghi potranno contare sul sostegno didattico e storiografico dei due Istituti, affiliati all'Istituto Nazionale per la storia del Movimento di Liberazione in Italia 'F. Parri' di Milano. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/isuc-resistenza-italiana-e-movimento-popolare-jugoslavo-di>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/isuc-resistenza-italiana-e-movimento-popolare-jugoslavo-di>